



Fondazione italiana per il cuore

Comunicato stampa

Malattie cardiovascolari: il killer numero uno delle donne

Il Monzino apre le porte e invita le donne a discutere di questo importante tema

“*Il cuore del Monzino per le donne*” è il titolo dell’incontro aperto al pubblico organizzato dal Centro Cardiologico Monzino e dalla Fondazione per il Cuore che si svolgerà domani Giovedì 3 marzo, presso la sede di Via Parea, n.4 alle ore 16.00.

L’incontro rivolto alle donne, vedrà la partecipazione di numerosi esperti e permetterà alle donne di approfondire alcuni aspetti delle malattie cardiovascolari legati al fumo. Inoltre una particolare attenzione sarà dedicata ad aspetti preventivi, di carattere nutrizionale e di stili di vita.

Le malattie cardiovascolari continuano a rappresentare la principale causa di morte nelle donne dei Paesi sviluppati o in via di sviluppo.

In Europa le malattie dei cuore e dei vasi sono la causa di **morte di circa 2 milioni di persone** (quasi la metà di tutte le morti) ogni anno. Le malattie del cuore e dei vasi causano il **45% delle morti nelle donne e il 38 % delle morti negli uomini**. In Italia è stata registrata negli ultimi anni, una media di circa 130.000 morti tra le donne e 105.000 fra gli uomini per malattie cardiovascolari. Dato allarmante che conferma che le malattie di cuore sono il killer numero uno nelle donne sia in Europa sia in Italia.

Inoltre, le ricerche eseguite negli ultimi anni hanno messo in evidenza alcune specificità femminili nei fattori di rischio, nelle manifestazioni cliniche e nell’efficacia dei trattamenti preventivi e curativi delle malattie cardiovascolari.

Le donne sono più protette dalle malattie cardiovascolari durante l’età fertile, ma dopo la menopausa la prevalenza cresce, sia per i fattori ormonali in se, sia per l’aumento dei fattori di rischio noti, quali ipertensione, diabete e obesità. In particolare, il diabete raddoppia il rischio cardiovascolare nel maschio e lo triplica o in alcuni casi lo quadruplica nella donna.

“I vantaggi della giovinezza femminile sono ridotti dal fumo di sigaretta, purtroppo in crescita nelle donne adolescenti” commenta **la Prof. Elena Tremoli, Vice Direttore Scientifico e Coordinatore delle Ricerche del Centro Cardiologico Monzino**. “Questo è particolarmente preoccupante poiché il fumo è la prima causa di infarto miocardico nelle donne giovani. Inoltre è molto elevato il rischio di eventi trombo - embolici nelle fumatrici che fanno uso di ormoni a scopo anticoncezionale. Il fumo di sigarette porta a morte per malattie cardiovascolari un maggior numero di donne che di uomini”.

Altre condizioni uniche della donna e, solo recentemente riconosciute come fattori di rischio, sono il diabete e l’ipertensione gestazionali. Inoltre anche alcune malattie del sistema immunitario molto più frequenti nelle donne (quali lupus, artrite reumatoide,



Fondazione italiana per il cuore

sindrome antifosfolipidica) sono state finalmente riconosciute come nuovi e severi fattori di rischio per le malattie cardiovascolari.

Non dimentichiamoci quello che viene chiamato lo *tsunami dell'obesità* che sta colpendo molte regioni nel mondo senza esclusioni. In Europa occidentale la crescita del peso corporeo e della obesità è progressiva e colpisce, possiamo dire in egual misura, uomini e donne, adulti e bambini.

I sintomi cardiovascolari nella donna non sempre sono tipici e questo può fuorviare o ritardare la diagnosi. Inoltre, la donna ha una prognosi peggiore del maschio dopo l'infarto cardiaco.

Per ulteriori informazioni:

Fondazione Italiana per il Cuore

Tel. 02/29005297 • Fax 02/29063567

e-mail: info@fondazionecuore.it

www.fondazionecuore.it

Echo Comunicazione d'Impresa

Marianna Cerina

Tel. +39 02 62694736

mcerina@echocom.it